



20 APRILE 2016

Un'altra scommessa di Trani nel cinema: al Festival europeo di Lecce, Lucio De Candia presenta «Balkan blues»



S'intitola *Balkan blues* il documentario di 35 minuti che verrà proiettato in anteprima mondiale domani, giovedì 21 aprile, al diciassettesimo «Festival del cinema europeo 1K», in corso a Lecce fino al 23 aprile, e nel quale è impegnato, in altro lavoro, anche lo stilista tranese **Alberto Corallo**.

Il regista, l'autore del soggetto e montatore è il tranese Lucio De Candia. E la post-produzione audio è di un altro tranese, **Beppe Massara**. Il festival è un'importante rassegna dal respiro europeo che presenta documentari e film inediti degli anni 2015 e 2016.

Il documentario di De Candia si incentra, come si legge nella sinossi, «sulla band Mostar Sevdah Reunion, nata dopo il conflitto nella ex Jugoslavia per valorizzare il genere "sevdahlinka" e favorire una riconciliazione interetnica nei Balcani. Il produttore e fondatore Dragi Sestic e i chitarristi Miso Petrovic e Sandi Durakovic, emigrati in Olanda a metà anni '90, ora vivono con nostalgia il rapporto con Mostar, dove tornano ogni anno per registrare album o tenere concerti. Il documentario si propone di narrare la tensione artistica e sociale della città; guidati dalle voci dei tre, di altri artisti locali, accompagnate dal tipico sapore balcanico della musica, che rappresenta, grazie al suo linguaggio universale, uno strumento per favorire la tolleranza e l'armonia sociale».

L'interesse per questo aspetto di integrazione della band è sicuramente quello che ha ispirato il regista tranese, che si è laureato in scienze politiche proprio con una tesi sulla ex Jugoslavia e sul multiculturalismo che ha caratterizzato i Paesi dell'Est Europa. La musica, ci dice De Candia «si dimostra così un mezzo importante per avvicinare culture diverse».

L'anteprima internazionale del documentario avverrà invece a Los Angeles, all'interno del Seefest (South east european film festival).

De Candia, classe '76, dopo un master in relazioni internazionali ha avuto varie esperienze nel campo della promozione per il cinema italiano all'estero. Nel 2007 si è diplomato in regia presso l'Accademia europea di cinema e televisione "Griffith" di Roma. Dopo la produzione di cortometraggi low budget, realizza il suo primo documentario "La Terra Mé", nominato miglior film alla nona edizione del Collecchio video film festival e vincitore della sezione "Explorer-naturalistico" del Video festival di Imperia 2013 e della sezione "Documentari" del Pazmany film festival di Budapest 2014.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©

Commenti

Ancora nessun commento. [Sii il primo a commentare!](#)

Invia un nuovo commento

Inserisci qui il testo!

CONDIVIDI

PUBBLICITA'



Notizie del giorno

- **I sacrifici di Marisa e Nicholas non hanno insegnato nulla: a Trani si passeggia fra i binari quanto e più di prima**
- **Fitti passivi a Trani, si taglia ancora: «Entro il 2018 fuori da San Paolo e via Fusco»**
- **Tribunale di Trani, aggiornato a 136mila euro l'importo delle spese urgenti: saranno parzialmente rimborsate dal Ministero**
- **Un'altra scommessa di Trani nel cinema: al Festival europeo di Lecce, Lucio De Candia presenta «Balkan blues»**
- **«Turismo nella Barletta-Andria-Trani, aumenta la domanda ma il ritmo resta lento»**
- **Polo museale di Trani, conto alla rovescia quasi terminato: domani l'inaugurazione**
- **Il console della Tunisia nella Bat, idea di Avantario (Pd): «Riallacciamo con loro i rapporti avviati nel 2001»**
- **«One, two, three»: nell'inglese Trani "conta". E vince con la Bovio-Palumbo**
- **Nuovo numero de Il giornale di Trani in edicola: Questione di «Scelte»**
- **"Storia della città di Trani": il libro postumo di Viesti in abbinamento con il nuovo numero del giornale**
- **Torna «san Nicola in rime», il concorso di poesie di Trani religiosa**
- **Domani al Santo graal di Trani tributo a Fabi-Silvestri-Gazzè**
- **Domattina chiusura straordinaria dell'Ufficio tributi del Comune di Trani**
- **Venerdì prossimo, al Dino Risi di Trani, «Bari mediterranea» dell'Anonima Gr. Biglietti esauriti**